



COMUNE DI MONTEFREDANE

PROVINCIA DI AVELLINO

Piazza Municipio, 6 – 83030 Montefredane



AVVISO APPALTOAGGIUDICATO

(art. 111 D.lgs n°36/2023)

OGGETTO: Contributi di cui all'art. 1 comma 29 e seguenti della legge n°160/2019: Intervento Finanziato dall'Unione Europea Next Generation UE - Finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno tramite contributo PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 di "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e segg., L 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024). intervento denominato: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE Procedura di affidamento diretto ex art. 50 del d.lgs. 36/2023. Aggiudicazione.
CUP: G54D22003580006 CIG: A00D423061

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

PREMESSO:

- che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- che, successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR, tra cui il Comune di Montefalcione, beneficiario per € 50.000,00 per l'annualità 2023;
- che in particolare, risulta - tra le altre - affidata al Ministero dell'interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere) che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure;
- che tra le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR di cui al decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, l'articolo 20 ha inserito all'articolo 1 della legge n.160/2019, il comma 31-bis, il quale stabilisce che i Comuni beneficiari delle misure di cui ai commi 29 e 29-bis, sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29, fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la

progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, e comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

- che, pertanto, considerato che i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e 29-bis, sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate dal 2020 al 2024 per investimenti destinati all'efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- che per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019, sono tenuti a programmare già nell'anno corrente le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dagli appositi template, rispettando le "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template", predisposte dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio, di concerto con la Direzione centrale per la finanza locale - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e con l'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni - I.Ge.P.A., presso la Ragioneria Generale dello Stato;
- che, in adempimento a quanto innanzi indicato, con deliberazione di Giunta Municipale n. 120 del 30/12/2022 questo Ente ha programmato le risorse attribuite di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 per le annualità 2023-2024;
- il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per l'importo complessivo di € 50.000,00 e approvato con Delibera di Giunta n°61/2023;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi (al netto dell'IVA) è di importo superiore a € 5.000,00 per cui questo Ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto con l'obbligo di ricorso a piattaforma Mepa - Consip (MePA) ai sensi dell'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RILEVATO, *preliminarmente*, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO

- ✓ il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" con i relativi allegati le cui disposizioni, entrate in vigore il 1° aprile, hanno acquisito efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;
- ✓ che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ✓ che l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO

- ✓ che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al *Nuovo Codice dei Contratti*;
- ✓ che è stato invitato un operatore economico abilitato per le prestazioni in oggetto nello specifico l'impresa: TEKNOONO Srl con sede in sede in Pesche (IS) alla località Costaponte snc, P.Iva: 00911980944 che nei termini previsti dalla *Lettera d'Invito* è pervenuta tramite MEPA – CONSIP l'*Offerta di riscontro*, ovvero la documentazione richiesta dalla lettera d'invito (rdo 3727728);

VISTA l'offerta a seguito di Trattativa Diretta (TD) pervenuta entro i termini previsti dalla trattativa diretta

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui

riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *Lavori di efficientamento energetico rete pubblica illuminazione;*
- Importo del contratto al netto del ribasso offerto in fase di trattativa pari al 1,50 % ammonta ad Euro 39.108,62 (di cui euro 3.128,31 quali costi della manodopera ed Euro 2.400,00 quali oneri sicurezza) oltre iva al 10 % per un totale comprensivo di Iva pari ad Euro 43.019,48;
- Forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- Modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;*
- Clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza (Lettera d'Invito e Offerta di riscontro) intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

CONSIDERATO che:

- ✓ l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- ✓ l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;
- ✓ il prezzo praticato dal predetto operatore economico risulta essere congruo in rapporto alle medie di mercato;

APPURATO:

- ✓ che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che *le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- ✓ che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), *l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
- ✓ che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, *non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;*
- ✓ che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, *agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;*
- ✓ che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Contratto Nazionale Edilizia ed industria;
- ✓ che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ✓ che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

CONSIDERATO che infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

PRECISATO che

- ✓ trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- ✓ in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ✓ con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico della stessa;

DATO ATTO inoltre che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito:

- ✓ il codice CIG *di cui all'oggetto* e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC (negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii);
- ✓ il codice CUP *di cui all'oggetto*;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RICHIAMATI:

- *il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 ed in particolare gli art. 107 e 109, c. 2;*
- *lo Statuto Comunale;*
- *la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";*
- *il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;*
- *il Decreto Sindacale con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità dell'Area Tecnica;*
- *il Regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;*
- *il D.Lgs n.33/2013;*
- *il D.Lgs n.50 del 19/04/2016 per le parti ancora in vigore;*
- *il D.Lgs n.36 del 31/03/2023 (Nuovo Codice dei Contratti) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*

RENDE NOTO

➤ che all'affidamento della prestazione in oggetto relativa ai *Lavori di efficientamento rete pubblica illuminazione* nei confronti della TEKNOUNO Srl con sede in sede in Pesche (IS) alla località Costaponte snc, P.Iva: 00911980944, che ha offerto in fase di trattativa un ribasso pari al 1,50 % per un importo di aggiudicazione Euro 39.108,62 (di cui euro 3.128,31 quali costi della manodopera ed Euro 2.400,00 quali oneri sicurezza) oltre iva al 10 % per un totale comprensivo di Iva pari ad Euro 43.019,48 precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

1. **DI DARE ATTO** che l'intervento:

- trova copertura per Euro 50.000,00 tramite i fondi relativi ai Contributi di cui all'art. 1 comma 29 e seguenti della legge n°160/2019: Intervento Finanziato dall'Unione Europea Next Generation UE - Finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno tramite contributo PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 di "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e segg., L 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024). ANNUALITA' 2023 imputati al cap. 3499 del bilancio di previsione 2023/2025 e.f. 2023;
- è individuato con: CUP: G54D22003580006 CIG:A00D423061
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

2. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
3. DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023, dovendosi iniziare i lavori in tempo utile per la scadenza del finanziamento fissata per il 30/07/2023;
4. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato l'importo complessivo pari ad € 50.000,00 sul capitolo n° 3499 del bilancio di previsione 2023/2025 per l'esercizio 2023;
5. DI PROCEDERE *altresì*, alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ovvero di dare atto che effettuerà le funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 geom. Antonio Demetri Abbondandolo
7. DI PROCEDERE, *anche per mezzo degli Uffici competenti*, a tutti gli adempimenti, *relativamente alla registrazione e alla pubblicazione*, derivanti dalla presente determinazione:
 - ✓ gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
 - ✓ ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.
 - ✓ alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009
 - ✓ alla pubblicazione sul Sito Web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. DI DARE ATTO, *infine*,
 - ✓ ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Salerno, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
 - ✓ a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
 - ✓ la presente determinazione deve essere comunicata, per conoscenza, alla giunta comunale per il tramite il Segretario comunale;
 - ✓ la presente determinazione deve essere pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - ✓ la presente determinazione deve essere inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso questo Settore e raccolta nel registro generale delle determinazioni presso l'Ufficio di Segreteria.

IL rup
GEOM. Antonio Demetri Abbondandolo